

COMUNE DI MAGNACAVALLO
Provincia di Mantova

Prot. n. 4316

BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, OPERANTI NEL COMUNE DI MAGNACAVALLO – ANNUALITÀ 2022

(D.P.C.M. del 24 settembre 2020, di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020)

Art. 1 – Finalità del bando

1. Con il presente bando il Comune di Magnacavallo intende sostenere le piccole e micro imprese che svolgono attività commerciale ed artigianale sul territorio comunale, anche mediante un'unità operativa, stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di contributi a fondo perduto;
2. Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;
3. Visto il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;
4. Vista la nota pervenuta dal Dipartimento nazionale della Coesione contenente l'indicazione effettiva del contributo assegnato per il triennio 2020-2022 al Comune di Magnacavallo.
5. Vista la delibera di G.C. n. 44/2025 di approvazione del presente bando.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari a € 20.731,00= a valere sulla quota della terza annualità (anno 2022) di cui al D.P.C.M. sopra citato.
2. L'erogazione dei contributi verrà effettuata successivamente al ricevimento ed accreditamento degli stessi al Comune di Magnacavallo.

Art. 3 – Tipologia del contributo e condizionalità

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto concesso per sostenere le attività presenti sul territorio comunale che, nello spirito della norma, contribuiscono ad assicurare un maggior livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dalla propria iscrizione camerale.
3. Il possesso della mera sede legale nel territorio comunale non è sufficiente per l'ammissione al presente bando.
4. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
5. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

6. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Art. 4 – Soggetti ammessi al contributo

1. Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 (*) che:

- a) svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso almeno un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Magnacavallo;
- b) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle Imprese Artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- c) non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non abbiano in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- d) siano in regola con il versamento dei tributi locali e delle sanzioni amministrative nei confronti dell'Amministrazione Comunale alla data del 30 giugno 2025, oppure nel caso abbiano debiti nei confronti del Comune di Magnacavallo siano disponibili a compensare il debito con il contributo spettante purché dichiarato all'atto della domanda, pena la restituzione degli aiuti;

★ *Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.*

★ *Per le attività in ambito commerciale si rinvia alla definizione della «materia "commercio"» contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "... Quelle relative alla materia "commercio" ricomprendono l'attività di commercio all'ingrosso, commercio al minuto, l'attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, l'attività di commercio su aree pubbliche, l'attività di commercio dei pubblici esercizi e le forme speciali di vendita. Si intendono altresì ricomprese le attività concernenti la promozione dell'associazionismo e della cooperazione nel settore del commercio e l'assistenza integrativa alle piccole e medie imprese sempre nel settore del commercio"*

★ *Per le attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443, "E' artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano nei limiti dimensionali di cui alla presente legge, abbia per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa. E' artigiana l'impresa che, nei limiti dimensionali di cui alla presente legge e con gli scopi di cui al precedente comma, è costituita ed esercitata in forma di società, anche cooperativa, escluse le società ((. . .)) per azioni ed in accomandita per azioni, a condizione che la maggioranza dei soci, ovvero uno nel caso di due soci, svolga in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo e che nell'impresa il lavoro abbia funzione preminente sul capitale.*

★ *È altresì artigiana l'impresa che, nei limiti dimensionali di cui alla presente legge e con gli scopi di cui al primo comma:*

- *è costituita ed esercitata in forma di società a responsabilità limitata con unico socio sempreché il socio unico sia in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2 e non sia unico socio di altra società a responsabilità limitata o socio di una società in accomandita semplice;*
- *è costituita ed esercitata in forma di società in accomandita semplice, sempreché ciascun socio accomandatario sia in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2 e non sia unico socio di una società a responsabilità limitata o socio di altra società in accomandita semplice.*

★ *Come precisato nelle FAQ della Presidenza del Consiglio dei Ministri: Gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'articolo 4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.*

2. Possono partecipare al presente bando gli operatori di commercio ambulante e della ristorazione mobile avente sede legale nel Comune di Magnacavallo.

3. Si ritiene di non includere tra i soggetti beneficiari del contributo le seguenti attività:

- attività inerenti servizi bancari, assicurativi e finanziari,
- liberi professionisti,
- farmacie,
- attività con i seguenti codici Ateco:
 - 47.78.94
 - 92.00
 - 92.00.02
 - 92.00.09

- 96.04
- 96.04.1

4. In fase di liquidazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC).

Art. 5 – Tipologie delle spese finanziabili e criteri di assegnazione dei contributi

1. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 del precedente art. 3 possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- erogazioni di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- erogazioni di contributi a fondo perduto per spese di investimento riguardanti iniziative di agevolazione per la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza ovvero per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti,

2. I contributi saranno erogati nel seguente modo:

- per un quota pari al 60% della dotazione finanziaria di cui all'art. 2 e precisamente € 12.438,60= sul totale di € 20.731,00= in favore di tutte le ditte richiedenti che abbiano iniziato la loro attività o subentrate ad attività precedente e/o aperto una nuova unità locale e/o trasferito l'attività presso nuovi locali sul territorio comunale dal 01/08/2022 e svolgano attività alla data di pubblicazione del presente bando – **AZIONE A**);
- per una quota pari al 40% del finanziamento assegnato e precisamente € 8.292,40= sul totale di € 20.731,00= alle piccole e micro imprese attivate prima del 01/08/2022 ed ancora attive alla data di pubblicazione del presente bando – **AZIONE B**).

3. Il contributo viene concesso secondo i seguenti criteri:

- **AZIONE A**): ripartizione ponderata. tra tutti i richiedenti aventi diritto, effettuata in base alle spese di gestione e/o di investimento relative al periodo di riferimento [01/08/2022 – data di pubblicazione del bando] suddivise nelle seguenti fasce

Spese di gestione	Punteggio
fino a 750 €.	4
da 751 a 1.500 €.	8
da 1.501 a 3.000 €.	12
da 3.001 a 4.500 €.	18
oltre 4.501 €.	24
Spese di investimento	
da 500,00 a 2.000 €.	15
da 2.001 a 4.000 €.	25
da 4.001 a 8.000 €.	40
oltre 8.000 €.	50

La somma riconosciuta a fondo perduto non potrà comunque essere superiore alle spese sostenute dai richiedenti nel periodo di riferimento per far fronte a spese gestionali e/o investimento.

Il tetto massimo di contributo erogabile [spese di gestione + spese di investimento] non potrà eccedere la somma complessiva di € 4.000,00=

- **AZIONE B**): ripartizione ponderata. tra tutti i richiedenti aventi diritto, effettuata in favore delle imprese in base alle spese di gestione e/o di investimento relative al periodo di riferimento [01/01/2022 – 31/12/2022] suddivise nelle seguenti fasce:

Spese di gestione	Punteggio
fino a 750 €.	4
da 751 a 1.500 €.	8
da 1.501 a 3.000 €.	12
da 3.001 a 4.500 €.	18
oltre 4.501 €.	24
Spese di investimento	
da 500 a 2.000 €.	15
da 2.001 a 4.000 €.	25
oltre 4.000 €.	40

La somma riconosciuta a fondo perduto non potrà comunque essere superiore alle spese sostenute dai richiedenti nell'anno 2022 per far fronte a spese gestionali e/o investimento.

Il tetto massimo di contributo erogabile [spese di gestione + spese di investimento] non potrà eccedere la somma complessiva di € 1.500,00=

Le somme saranno comunque erogate fino all'esaurimento delle risorse disponibili, come previste per l'annualità 2022;

Gli interventi devono aver interessato un'unità locale all'interno del territorio comunale.

❖ **Elenco "spese di gestione" ammissibili:**

- per l'affitto dei locali utilizzati per l'attività,
- per consulenze,
- per utenze varie: telefono, energia elettrica, acqua, combustibile, rifiuti, pulizia,
- servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- canoni annuali di noleggio attrezzature;
- canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web, etc.
- corsi di formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali.

❖ **Elenco "spese di investimento" ammissibili:**

- opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni, etc..)
- spese per acquisto locali o dell'immobile sede dell'attività,
- installazione o ammodernamento di impianti,
- arredi e strutture temporanee,
- acquisto di macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate, per la gestione dell'attività,
- impianti, attrezzature per la lavorazione/trasformazione/conservazione dei prodotti e/o servizi offerti o somministrati,
- acquisto di macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci,
- veicoli destinati all'esercizio dell'attività di impresa, consegna a domicilio o erogazione di servizi comuni,
- acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce, etc ..
- costi di informazione e comunicazione, quali pubblicazioni, comunicazioni, acquisti di spazi pubblicitari su riviste e carta stampata, etc
- spese per investimenti immateriali (studi di fattibilità, progetti esecutivi, acquisto di licenze e brevetti, costi sostenuti per la ricerca, lo sviluppo e la pubblicità, ...) da cui ci si aspetta effetti a lungo termine.

❖ **Elenco spese non sono ammissibili:**

- spese in auto fatturazione/lavori in economia,
 - spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza,
 - spese per acquisto di beni usati,
 - i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore,
 - spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale e contabile ordinaria ed i servizi regolari),
 - spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio),
 - spese per il personale dipendente.
4. Qualora la disponibilità complessiva risulti essere superiore all'ammontare delle richieste, l'Amministrazione si riserva di procedere all'erogazione di una ulteriore quota, anche oltre la soglia massima indicata sopra, provvedendo mediante giusta ripartizione proporzionale dei fondi residuali tra tutti i richiedenti risultati essere, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo. Anche nella fattispecie di cui al presente comma l'importo massimo erogabile non potrà comunque eccedere l'ammontare complessivo dei costi di gestione o di investimento effettivamente sostenuti nell'annualità di riferimento.
5. Qualora la disponibilità complessiva risulti essere inferiore all'ammontare delle richieste, l'Amministrazione comunale si riserva di procedere alla rideterminazione, in difetto della quota da erogare, provvedendo mediante giusta decurtazione proporzionale dei fondi a disposizione tra tutti i richiedenti risultati, per istruttoria, ammissibili al ricevimento del contributo.

Art. 6 – Cumulo

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nel periodo di epidemia di "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. n 18/2020, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Per richiedere il contributo i soggetti interessati devono presentare la domanda di concessione, redatta su apposito modello indirizzata al Comune di Magnacavallo **secondo il format "ALLEGATO 1)"** parte integrante e sostanziale del presente bando.
2. L'istanza (esente da marca da bollo) deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: comune.magnacavallo@pec.regione.lombardia.it - oppure tramite presentazione diretta all'Ufficio del protocollo Comunale e dovrà pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 24/09/2025**.
3. **A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società con allegata copia di un documento di riconoscimento** (la sottoscrizione può avvenire con firma digitale o olografa).
4. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
5. **Non potranno essere accolte le domande:**
 1. pervenute oltre il termine sopra indicato,
 2. presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate,
 3. predisposte su modello difforme dall'allegato A) del presente bando,
 4. non sottoscritte dal titolare o legale rappresentante,
 5. prive di documento di riconoscimento del soggetto richiedente in corso di validità,

La domanda dovrà essere corredata dall'elenco delle spese, sostenute nel periodo di riferimento per le quali si chiede il contributo, da riportare **secondo il modello "ALLEGATO 2)"** a firma del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o del legale rappresentante in caso di società.
7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.
8. Il Comune di Magnacavallo non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 – Valutazione delle istanze

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati dal Responsabile Unico del Procedimento o, in alternativa, da un tavolo tecnico appositamente nominato.
2. Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della documentazione prevenuta e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione della domanda, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove necessario e possibile si richiederanno chiarimenti e/o integrazioni tempestive.
3. Il Responsabile del procedimento potrà disporre controlli a campione sulle dichiarazioni contenute nella domanda [allegato 1)] e nell'elenco spese [allegato 2)] pervenuti, richiedendo la produzione di copia dei giustificativi di spesa e di pagamento.
4. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno finanziate in proporzione al punteggio conseguito. L'importo disponibile per singola "AZIONE" sarà diviso per il punteggio complessivo conseguito da tutte le imprese partecipanti (A) in modo da attribuire al singolo punto un valore economico (B) che sarà moltiplicato per i punti ottenuti da ciascun partecipante (C) [importo azione] / (A) = (B) (B)*(C) = contributo concesso.
5. Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del Responsabile del Procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.
6. Al termine dell'esame in ordine alla ricevibilità e ammissibilità verrà formato l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili, che è pubblicato nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
7. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
8. Avverso il provvedimento di esclusione, i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni nel termine di 5 (cinque) giorni. Sulle osservazioni si pronuncia il Responsabile nei successivi 5 (cinque) giorni.
9. Decorso il termine di cui al precedente comma, il Responsabile del procedimento procede alla valutazione di merito e alla quantificazione del contributo per ciascuna impresa ammessa a finanziamento.

Art. 9 – Procedimento istruttorio

1. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande. L'elenco dei beneficiari sarà approvato con determina del Responsabile dell'Area Amministrativa / Servizi Generali.
2. L'elenco come sopra formato sarà pubblicato nelle apposite sezioni del sito Istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. A partire dalla data di pubblicazione l'Amministrazione comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del modello di domanda "Allegato 1)" **in subordine all'erogazione degli stessi da parte del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.**
5. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
6. Entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena decadenza del beneficio, dovrà confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
7. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Art. 10 – Controlli

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 11 – Obblighi a carico del beneficiario

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente bando;
 - c) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
 - d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;

Art. 12 – Revoche

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
2. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 13 – Informazioni sul procedimento

1. Per il procedimento del presente bando il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'area Amministrativa / Servizi Generali.
2. I soggetti interessati possono richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 33/2013. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.protocollo@comune.magnacavallo.mn.it

Art. 14 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune Magnacavallo, Piazza Marconi n. 5 – 46020 Magnacavallo; telefono: 0386/55151 indirizzo PEC: comune.magnacavallo@pec.regione.lombardia.it – il responsabile della protezione dati (c.d. DPO o RPD) è Privacycert Lombardia Srl – Ref. Zampetti Massimo:
- E-mail: info@privacycontrol.it – PEC: lombardia@pec.privacycert.it

Art. 15 – Clausola di salvaguardia

1. Il presente bando non costituisce obbligazione per il Comune di Magnacavallo che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.
3. Il presente bando è pubblicato sul sito web del Comune di Magnacavallo.

Allegati

- **Allegato 1)** modulo di domanda
- **Allegato 2)** elenco delle spese sostenute

Magnacavallo, 25/08/2025

Il Responsabile Area Amministrativa Servizi Generali,
Scuola e Cultura



Arnaldo Marchetti